



## IREN - PRELIOS

## Accordo per le riqualificazioni

■ Iren Smart Solutions e Prelios Integra hanno sottoscritto un accordo di collaborazione nel settore della riqualificazione energetica degli edifici privati di piccola taglia, con particolare riferimento agli incentivi del Decreto Rilancio. Propongono quindi un'offerta completa dalla consulenza alle opere, fino alla conclusione del percorso amministrativo. L'accordo riguarda, ad oggi, la gestione di oltre 200 progetti in Italia.



## EMAK

## Innovazione nei prati di casa

■ Emak, tra le aziende leader nella cura e manutenzione del verde, lancia decespugliatori innovativi, dotati di un sistema di catalizzazione delle emissioni. Rispetto al resto della gamma, i modelli Oleo-Mac BCH 400 ed Efcò DSH 4000, le due nuove macchine, con cilindrata 40 cc, sono potenti e indicate per lavori più impegnativi su terreni di medie dimensioni. Si caratterizzano per soluzioni tecniche presenti nei modelli professionali.

# Export Parma regge l'urto del Covid: +0,9% l'anno scorso, unica in regione

## Trainano alimentare e farmaceutica L'Emilia-Romagna chiude a -8,2%

■ La crisi legata alla pandemia ha colpito duro, nel 2020, anche sul fronte delle esportazioni. In Emilia-Romagna sono calate di 8,2 punti percentuali, nel complesso. L'unica provincia che va in controtendenza però è Parma. Grazie al buon andamento del primo trimestre e alla crescita della seconda parte dell'anno, ha chiuso il 2020 con un flusso di export a +0,9 per cento, per un totale di 7.245,3 milioni di euro. Trainano Alimentare e Farmaceutica. Lo dice un'elaborazione su dati Istat realizzata da Art-Er (Attrattività ricerca territorio), società consortile dell'Emilia-Romagna, creata nata per favorire la crescita sostenibili



COMMERCIO ESTERO L'elaborazione è di Art-Er su dati Istat.

le della regione. L'analisi sottolinea che nel 2020 il nostro Paese ha conosciuto la più ampia contrazione dei flussi commerciali con l'estero registrata dal 2009. Quell'anno, nella sola Emilia-Romagna il calo era

stato del 23,3%. L'anno scorso le perdite più consistenti sono avvenute nel secondo trimestre, quando è scattato il lockdown. Nel terzo e quarto trimestre i segnali di ripresa hanno permesso di attutire il colpo. Che comunque c'è sta-

to. L'Emilia-Romagna ha esportato l'anno scorso 61.148 milioni di euro: -8,2% rispetto al 2019 (come il Veneto e la media del Nord-Est). Nel Nord-Ovest il calo complessivo è stato del 10,8%, in Italia -9,7%. La nostra regione resta comunque la seconda per export: rappresenta il 14,1% del totale nazionale. E al suo interno Parma registra le performance migliori, unica a non chiudere in rosso, nonostante lo shock anche economico del Covid-19. Parma, dice il report di Art-Er, «grazie ad primo trimestre positivo (+8,4% su base tendenziale), seguita da una maggior tenuta nel secondo trimestre (-11,3%, a fronte di una contrazione regionale pari a -25,3%) e ad una crescita dell'export nel terzo e quarto trimestre - è riuscita a chiudere con un flusso di export pari al +0,9% del valore del 2019. Tut-

te le altre province hanno visto una contrazione delle esportazioni, con variazioni percentuali più negative nel Ferrarese (-16,3% rispetto al 2019), a Rimini (-14,6%), a Ravenna (-13,1%) e a Reggio Emilia (-10,9%)». «La performance positiva di Parma - dice ancora Art-Er - è legata all'andamento dell'export dei settori degli articoli farmaceutici (+42,8%, pari a +436 milioni di euro) e dei prodotti alimentari, bevande e tabacco (+9,8%, +165 milioni). Per il resto si segnalano performance negative principalmente nell'ambito dei settori del tessile e abbigliamento e delle produzioni meccatroniche, della meccanica strumentale e dei mezzi di trasporto», anche se quest'ultimo settore a Ravenna vede un aumento del 183,9% (+97 milioni di euro).

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CISITA INFORMA



## NUOVI CORSI «VERSO IL LAVORO»

■ Per chi ha più di 50 anni o non ha un titolo di studio superiore e cerca nuove occasioni di lavoro, a fine marzo parte un corso gratuito per aggiornare le proprie competenze informatiche su Word e Excel. C'è ancora qualche posto disponibile. La partecipazione è gratuita, in quanto cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna (Operazione Rif P.A.: 2019-13360 / RER «Verso il lavoro: competenze per l'inclusione e l'occupabilità»). Per informazioni: Annalisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it.

## LO SMARTWORKING: SEMINARIO IN APRILE

■ Secondo l'articolo 22 della legge 81/2017 il datore di lavoro deve garantire la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile. A tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza l'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro. Lo smart worker è tenuto a leggerla attentamente. Affinché lo smart working possa realmente funzionare e rappresentare una valida ed efficace alternativa al lavoro in azienda, le informazioni sugli obblighi di legge e sugli accorgimenti da prendere devono essere correttamente acquisiti da tutti i soggetti coinvolti. Di questo si parlerà durante il seminario, in programma il 21 aprile, con l'avvocato giuslavorista Lorenzo Fantini, uno dei massimi esperti in Italia in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il seminario è valido come aggiornamento per lavoratori, preposti, dirigenti e per Rls. Per informazioni: Alessandro Rigolli, rigolli@cisita.parma.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sanità Risultati 2020 in crescita per Ghc Chiesta la quotazione nel segmento Star

## L'ad Maria Laura Garofalo: «Superate le difficoltà, crescita nella fase post-Covid»

■ Garofalo Health Care Spa, azienda quotata sul mercato Mta di Borsa Italiana, ha approvato i risultati del bilancio consolidato e del bilancio separato al 31 dicembre 2020. Inoltre, facendo seguito a quanto deliberato dal consiglio d'amministrazione lo scorso 20 gennaio, ieri la soha presentato a Borsa Italiana la richiesta di ammissione al segmento Star per le proprie azioni ordinarie. Ghc, che ha acquisito a fine 2018 il Poliambulatorio Dalla

Rosa Prati, ha reso noti i dati 2020 attraverso una nota. I ricavi salgono a 210,8 milioni: +7,3% rispetto ai 196,5 milioni del 2019. Una crescita avvenuta nonostante l'impatto della pandemia, grazie al contributo del perimetro M&A (fusioni e acquisizioni). La posizione finanziaria netta (Pfn) è pari a 97,7 milioni di euro, con indebitamento pari a 122,5 milioni di euro e liquidità pari a 24,8 milioni. Escludendo le uscite di cassa non ricorrenti, la Pfn sarebbe stata pari a 81,3 milio-

ni, in miglioramento di 13,4 milioni rispetto al 2019. L'operating Ebitda adjusted - definito come Ebit, più ammortamenti, accantonamenti, svalutazione crediti e costi non core - è di 34 milioni (marginalità del 16,1%), in riduzione rispetto ai 38,2 milioni del 2019 esclusivamente per effetto delle restrizioni normative imposte per affrontare la pandemia da Covid-19. La marginalità del perimetro M&A è del 21,9%, accrescitiva rispetto a quella di Gruppo. Nel solo quarto trimestre del 2020 i ricavi ammontano a 64,7 milioni, in crescita del 9,2%. «Sono molto soddisfatta dei risultati evidenziati nel bilancio

2020 - commenta Maria Laura Garofalo, amministratore delegato del gruppo Ghc - perché nonostante le grandi difficoltà affrontate nel corso dell'anno siamo riusciti a contenere in maniera efficace gli effetti della sospensione di tutte le attività non urgenti a partire da metà marzo sino ad oltre la metà del mese di maggio scorso. Il fatturato medio mensile di GHC in tempi ordinari è pari a circa 20 milioni di euro, pertanto due mesi abbondanti di sospensione corrisponderebbero a circa 40 milioni di euro di minor produzione. Ma il nostro fatturato ha evidenziato una contrazione di soli 11,7 mi-

lioni di euro su base Pro-Forma. Ciò è legato fondamentalmente al fatto che, per via dei budget attribuiti dalle singole Regioni agli operatori privati accreditati, la capacità produttiva delle nostre strutture è sottoutilizzata e questa è la migliore premessa per la crescita organica futura che inevitabilmente si presenterà nella fase post Covid. Altro elemento essenziale è stata la grande competenza e reattività dei manager delle società operative, che con la loro esperienza e dedizione hanno reso possibili questi risultati».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Investi con noi in un futuro sostenibile

Per i tuoi investimenti sostenibili scegli Crédit Agricole, la Banca con oltre 50 milioni di Clienti nel mondo, e Amundi, leader europeo del risparmio gestito\*.

credit-agricole.it 800.77.11.00

\*Fonte: IPE "Top 600 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. Messaggio pubblicitario. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il KIID e il prospetto disponibile nelle Filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia e sui siti [www.credit-agricole.it](http://www.credit-agricole.it) e [www.amundi.it](http://www.amundi.it). La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Amundi  
ASSET MANAGEMENT

CRÉDIT AGRICOLE  
Una grande banca, tutta per te.